

L'Idv va da sola: candidato è Pace

Oggi la presentazione ufficiale

«Abbiamo scelto Pace per la sua storia politica: il percorso di un amministratore competente, che ha dimostrato di saper raccogliere consenso, che però non si è piegato ai potenti di turno, pagando anche in prima persona». Così Aldo Bevilacqua spiega la scelta di Giovanni Pace come candidato sindaco dell'Italia dei Valori. Pace, ingegnere classe '56, ha alle spalle una lunga militanza politica, prima nella Dc, poi nel Ccd-Cdu, poi in An dove è stato assessore alle grandi opere con la prima giunta Giordano da cui è uscito non senza polemiche, tanto da approdare nel centrosinistra prima con l'Udeur, poi proprio con l'Idv. La scelta di Pace arriva alla fine di un percorso durato parecchie settimane, nelle quali i dipietristi (che sin da subito aveva annunciato

che sarebbero andati da soli, visto la posizione «poco dialogante del Pd») avevano iniziato un confronto con un network di liste civiche. Alla fine i simboli non ci saranno, ma a restare è l'accordo su un nome che attualmente non è riferibile direttamente ad alcun partito.

«Non ho la tessera dell'Idv - spiega infatti Pace -, ma mi è piaciuto subito il loro programma. In particolare l'urgenza di portare a termine il Nodo ferroviario con la stazione in linea e con il fondamentale collegamento a Malpensa. Nel 2001 l'avevo già pensato così, poi il progetto si è arenato».

Altro elemento importante sarà la ridefinizione dei parcheggi: «In dieci anni non se ne è fatto uno e adesso arrivano con l'idea sbagliata del parcheggio sotterraneo in largo

Bellini. Noi ne proponiamo quattro, uno per ogni punto cardinale. Con servizi e un bus navetta». E sulla viabilità aggiunge che «noi adegueremo e amplieremo via del Gazurlo, di fatto una piccola tangenziale che oggi giorno è sottodimensionata».

Un approccio «urbanistico» anche ai problemi sociali: «riqualificando e rilanciando la periferia. Soprattutto S. Agabio».

Pace ha già ricevuto l'investitura da Di Pietro. «L'ho incontrato a Biella. Mi ha detto

che oggi giorno è difficile metterci la faccia. Bene, io con l'Idv sono disposto a farlo. Come dice Antonio, non siamo dei conigli».

a.g.